



EMILIA FINANZA



CERAMICA Acquisizioni, ingresso del fondo HQ Capital e crescita organica con un polo produttivo in America. È la road map di Graziano Verdi

Verso 300 milioni

di Stefano Catellani

Accelerare i tempi per portare in borsa nel 2019 il «polo della ceramica italiana», finanziato dal fondo di private equity Mandarin Capital Partners, e aumentare i ritmi di crescita con nuove acquisizioni, anche grazie all'ingresso nella holding di controllo Investinstile (attraverso la controllata Auda Capital) del fondo

anno per raggiungere i 120 milioni di fatturato e la quarta entro la prima metà del 2018». A quel punto il polo della ceramica di lusso italiano dovrebbe avere un fatturato intorno ai 300 milioni e stando ai segnali che sono partiti in questi mesi da importanti investitori italiani e esteri, raccolti da *Milano Finanza*, lanciare l'ipo e arrivare alla quotazione, direttamente su Star, potrebbe essere la strada giusta per realizzare il business plan basato sulla società veicolo Italcer nella quale è recentemente entrata Mediobanca per una quota superiore al 15%, attraverso Esperia Servizi Fiduciari. «Abbiamo rilevato dalla famiglia Levoni il 100% di Elios Ceramiche e le attività della società Elle Ceramica che hanno sede a Fiorano Modenese», commenta Verdi, «per dare un segnale chiaro al mercato. Il nostro progetto avanza come previsto».

mercati mondiali». Tra i dossier aperti rimane anche quello della società ceramica umbra Tagina Ceramiche d'Arte, che si basa sulla firma di un'opzione d'acquisto con la famiglia Moriconi, proseguendo così nell'ottica del consolidamento di medie imprese (aziende che fatturano fra i 30 e i 60 milioni) con in comune l'alta vocazione all'export, che supera già il 70% del fatturato delle aziende che ruotano intorno a Italcer che potrebbe portare nell'arco di cinque anni, sia con la crescita organica che con nuove acquisizioni, a raggiungere il mezzo miliardo di fatturato. (riproduzione riservata)



Da sinistra, Graziano Verdi e Alberto Forchielli

d'investimento HQ Capital della famiglia di Harald Quandt, che è l'azionista di riferimento della casa automobilistica tedesca Bmw. È questa la road map che condividono Alberto Forchielli, partner fondatore di Mandarin Capital Partners e Graziano Verdi, che è al lavoro da mesi per mettere a punto il piano di sviluppo di quella che si annuncia una vera novità nel mondo delle industrie ceramiche nel segmento alto di gamma: un bouquet di eccellenze che unite daranno vita a una realtà nuova e capace di inserirsi, pur nascendo in un settore più che maturo, tra i protagonisti a livello mondiale. Verdi dopo il primo step con l'integrazione in Italcer della bolognese La Fabbrica (con i marchi Ava e La Fabbrica realizza più di 40 milioni di euro di fatturato con un'ottantina di dipendenti) ha portato al closing anche l'acquisizione di Elios, la seconda azienda ad entrare nel nuovo cluster. «Abbiamo diverse opportunità perché il progetto che abbiamo lanciato ha creato grande interesse», spiega a *Milano Finanza* Graziano Verdi (che ha recentemente guidato la multinazionale belga Koramic e prima ancora Technogym e GranitFlandre, «pensiamo di poter completare una nuova operazione entro fine

La famiglia Levoni si concentra quindi sulla lavorazione delle carni suine (Nicola Levoni è presidente di Assica, gli industriali delle carni di Confindustria) e con questa seconda acquisizione Italcer riuscirà a superare i 75 milioni di ricavi già nel 2017. «L'acquisizione di Elios», spiega Verdi, «è un passo ulteriore verso la creazione di un innovativo player di riferimento nel panorama della ceramica italiana. Elios si posiziona nel segmento della ceramica artistica che valorizza il gusto artigianale nei dettagli e fattura circa 25 milioni di euro. È un'azienda fortemente complementare rispetto a La Fabbrica in termini di formati, posizionamento e mercati esteri presidiati con successo». Al lavoro sul progetto del polo ceramico, fin dall'inizio, c'è anche Lorenzo Stanca, partner e amministratore delegato del fondo Mandarin Capital Partners che conferma il cronoprogramma: «Già entro l'anno potremmo chiudere altre operazioni, poi ci muoveremo ancora il prossimo anno e nel frattempo avvieremo la realizzazione di una presenza diretta negli Usa con un impianto nel Tennessee dedicato alle "big slabs", le grandi lastre amatissime in terra americana, valorizzando il know how tecnologico e il gusto italiano sui

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, con sede in via Antico Squero 31 Ravenna, in data 19.07.2017 ha aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'appalto di «Concessione e servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna per gli esercizi 2016/2020» all'operatore economico INTERGEOS SRL, Via Destra Senio n. 24/a, 48011 Alfonsine (RA). L'aggiudicatario ha offerto un ribasso percentuale del 22,00% sull'importo del Servizio a corpo ed un ribasso percentuale del 25,00% sul Servizio a misura. Valore massimo stimato del contratto € 1.163.884,94 (non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72) di cui € 910.097,65 importo complessivo per servizio a corpo e misura inclusi oneri per la sicurezza, € 113.726,21 per eventuale proroga del servizio sino ad un massimo di mesi 6. € 124.466,74 per l'affidamento della concessione quadriennale del Servizio, € 15.558,34 per l'eventuale proroga della concessione quadriennale sino ad un massimo di mesi 6. Subappalto ammesso nel limite del 30% dell'importo complessivo del Servizio. Sono pervenute n.3 offerte. Data di invio dell'Avviso alla G.U.R.L.: 01.09.2017.

Il Responsabile unico del procedimento Ing. Fabio Maletti

Centrale Unica di Committenza Comuni Castenaso, Molinella, San Lazzaro di Savena

Avviso di gara Servizi Assicurativi del Comune di Molinella - CIG 7155040DC8
I.1.1) CUC Castenaso Molinella San Lazzaro, Via XXI Ottobre 1944 n. 7, 40055 Castenaso (BO) tel 0516059111 fax 05189417 PEC: comune.castenaso@cert.provincia.bo.it; Responsabile Procedimento Elisa Lui I.2) Ente Committente: Comune di Molinella Piazza A. Martoni 1, 40062 Molinella (BO); tel 0516906811 fax 051887219 Responsabile Procedimento: Franca Ramanzini II.1) Affidamento servizi assicurativi 31/12/17-31/12/22 rinnovabili. Suddivisione in lotti. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti. II.2) € 864.500,00 (esenti IVA). II.3) anni 5 III.1) Procedura aperta III.2) offerta economicamente più vantaggiosa. Termine offerte: 18/09/2017 h. 13.30 IV) documentazione integrale sul sito www.comune.castenaso.bo.it; data spedizione GIUE: 01/08/2017 La Responsabile del Procedimento Dott.ssa Elisa Lui